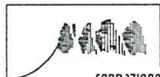




PROVINCIA DI
BELLUNO



DOLOMITI
DOLOMITES
DOLOMITIS
FONDAZIONE
UNESCO
SOCIO
FONDATORE

SERVIZIO CACCIA, PESCA
Ufficio Sanzioni

Tel. +39 (0)437 959287- Fax +39 (0)437 959185

email: m.pastorello@provincia.belluno.it

PEC di Settore: fauna.provincia.belluno@pecveneto.it

Tramite mail depositata

Belluno, 18 AGOSTO 2017

Prot. n. 36690

Ai Sigg. PRESIDENTI DELLE RISERVE
ALPINE DI CACCIA
DELLA PROVINCIA DI BELLUNO
LORO INDIRIZZI

Oggetto: circolare esplicativa.

Gentilissimi Presidenti,

nell'intento di fare cosa gradita si invia la presente circolare, con delle note esplicative relative alla gestione della prossima stagione venatoria, a seguito di alcune richieste di informazioni e in merito all'approvazione di talune modifiche del regolamento provinciale per la disciplina della caccia nelle Riserve alpine della provincia di Belluno (di seguito Reg.) e del disciplinare tecnico:

- 1) si riporta all'attenzione quanto disposto dal comma I bis dell'art. 7 del Reg. in merito alla scadenza del porto di fucile. Il Presidente all'atto della predisposizione dell'elenco dei soci, da trasmettere alla Provincia entro il 31 marzo di ogni anno, deve prestare particolare attenzione se risultano dei porti di fucile non rinnovati e verificare se l'interessato ha presentato o meno la domanda di rinnovo, entro i tre mesi successivi alla scadenza, all'Autorità competente. In caso contrario il socio dovrà essere cancellato dall'elenco della riserva.
- 2) l'art. 12 del Reg. che prevede il rilascio dei permessi giornalieri e annuali risulta, dalle varie richieste pervenute, di difficile interpretazione soprattutto la parte relativa al permesso annuale, pertanto si chiarisce che è facoltà delle sole Riserve che hanno superato l'indice massimo di densità venatoria rilasciare, solamente a cacciatori residenti, il permesso annuale ad un costo unificato a quello dell'associazione, mentre è obbligo delle stesse rilasciarlo nel caso in cui il cacciatore che richiedere il permesso annuale sia residente da almeno 10 anni.
- 3) per quanto riguarda la dicitura riportata nel disciplinare tecnico, nel penultimo articolato "Norma Generale" al secondo paragrafo: *"Quando è aperto il piano di abbattimento dei maschi degli ungulati, yearling di camoscio escluso, eventuali esuberi di prelievo all'interno delle singole classi dovranno essere computati nella prima classe superiore disponibile fino all'esaurimento e, successivamente, nella più vicina classe inferiore libera. Quando è aperto il piano di abbattimento delle femmine di cervo, eventuali esuberi all'interno di una delle due classi (I o II) dovranno essere computati nell'altra, fino all'esaurimento della stessa. Quando è aperto il piano di abbattimento delle femmine di camoscio, eventuali esuberi all'interno di una delle tre classi (II, III o IV) dovranno essere computati nella prima classe superiore disponibile fino all'esaurimento e, successivamente, nella più vicina classe inferiore libera"* deve intendersi applicabile esclusivamente qualora il capo abbattuto non sia stato assegnato. Infatti, in caso di capo assegnato non può essere sottratta la possibilità di prelievo ad un cacciatore derivante da errore di altro cacciatore.
- 4) Ritiro tesserini venatori regionali:
Si ricorda che i soci residenti fuori della provincia di Belluno, devono versare la tassa e ritirare il relativo tesserino nella propria provincia di residenza.
La distribuzione dei tesserini regionali alle Riserve verrà effettuata a partire dal giorno



PROVINCIA DI
BELLUNO



DOLOMITI
DOLOMITES
DOLOMITES
DOLOMITIS
FONDAZIONE UNESCO
SOCIO
FONDATORE

SERVIZIO CACCIA, PESCA
Ufficio Sanzioni

Tel. +39 (0)437 959287- Fax +39 (0)437 959185

email: m.pastorello@provincia.belluno.it

PEC di Settore: fauna.provincia.belluno@pecveneto.it

17 Agosto 2018, SI PREGA PRENDERE APPUNTAMENTO CONTATTANDO L'UFFICIO CACCIA al numero 0437/959343

Per esigenze particolari il **singolo** cacciatore può ritirare il tesserino direttamente c/o ufficio caccia, in orario al pubblico, senza prenotazione, esibendo la ricevuta dei versamenti (€. 84,00 regionale e €.173,16 governativo valido per l'annata corrente) e l'originale della licenza di porto di fucile.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE
Gianmaria Sommovilla